

SONDAGGIO
La rivista
che vorrei ...

Tra Classic e Casual

Aquarium oggi compie 18 anni e rinnova il suo stile per parlare ai lettori di tutte le età

Cari lettrici e lettori, ho ritardato la stesura di questa pagina all'ultimo momento possibile per poterla scrivere avendo davanti la bozza completa di Aquarium OGGI 1/2011: domani consegneremo in tipografia il CD per la stampa e non nascondo di provare un certo batticuore unito alla trepidazione che da settimane aleggia in redazione. Dopo tanto lavoro, siamo arrivati al giorno del debutto di Aquarium Oggi, 18° anno.

Cosa c'è di nuovo?

Innanzitutto vediamo con voi la risposta alle domande poste dal sondaggio "La rivista che vorrei.." pubblicato sul n. 4/2011 di Aquarium Oggi:

Sei soddisfatto del contenuto: la risposta unanime è SI. La risposta si completa con: vorrei più articoli, vorrei più spazio per il banco di prova e test comparativi, vorrei pubblicare i prezzi, vorrei più posta.

Alla domanda sull'attesa di articoli inerente la pratica in acquario, i lettori rispondono quasi tutti: vorrei trattate l'allestimento di nuovi acquari; bene la presentazione di acquari particolari; bene e con maggiore spazio la rubrica "Primi Passi" e la riproduzione di pesci ed invertebrati.

Alla domanda: ti piace leggere di pesci, coralli, piante di recente scoperta: la maggior parte dei lettori ha risposto: No, preferisco che Aquarium oggi tratti pesci e piante che già conosco.

Il prezzo di copertina di €6,50 viene unanimemente trovato giusto, segnalando un prezzo di €4,90 se in versione Pocket. Ed è proprio sul formato che i nostri lettori si dividono: la metà risponde uniforme che desidera mantenere il formato grande mentre l'altra metà approva l'idea del formato pocket che consente di sprecare meno carta!

Ecco, questo è in sintesi il risultato del primo sondaggio sulle cui indicazioni abbiamo iniziato da subito a lavorare.

Alcune sono quindi già presenti su questo primo numero: come indicato in copertina pubblichiamo una serie di articoli "Come fare": 3 acquari "Tanganica", riprodurre i Piranha, allevare il wurdemanni, curare i pesci con la natura, ecc.: si tratta di articoli scritti da appassionati italiani e basati sulle loro dirette esperienze: quindi vicini a tutti noi e con i quali i nostri lettori potranno interloquire, direttamente oppure tramite la nostra redazione.

Abbiamo inserito come new entries il laghetto (anche da terrazzo) e le tartarughe: sono hobbies emergenti ed animali con esigenze affini all'acquario ed all'acqua-terrario.



E' tutto?

No, naturalmente. Proseguiremo il rinnovamento sul prossimo numero. Nel frattempo ci saranno altri appassionati italiani che ci contatteranno e potremo selezionare nuovi collaboratori...

Contiamo anche sulle vostre segnalazioni, tramite il nuovo sondaggio.

E il formato?

Grande, pocket, elettronico? Non siamo riusciti a trovare per ora una soluzione ed abbiamo rimandato la decisione al risultato del nuovo sondaggio che trovate a pag. e sul nostro sito www.aquaristica.it/rivista. ed al quale potrete rispondere dopo aver preso visione della nuova rivista e dei due formati. Infatti quest'anno pubblicheremo ambedue le versioni mantenendo il formato grande al prezzo di copertina di €6,50 per gli abbonati diretti presso di noi ed un formato Pocket che si troverà solo presso i Distributori ufficiali di Aquarium Oggi ad un prezzo di lancio speciale di €2,30.

E la grafica?

La troverete tutta rinnovata. Con un "magico" equilibrio di immagini e testo, il nostro bravo graphic-designer Michael Prasnuk ci propone il nuovo numero, elegante come al solito ma ben leggibile anche nel formato pocket, e questo senza averne ridotto il testo!

Manteniamo la rotta: la nostra bio-acquariofilia

Prosegue quindi la nostra navigazione verso la bio-acquariofilia pur nell'alleggerimento di Aquarium Oggi. A mio parere, il contenuto quasi casual delle nuove rubriche e dei nuovi articoli si fonde senza difficoltà con quelli degli autori-ricercatori più "classici" di Aquarium Oggi: per il nostro hobby di tutti i giorni è sicuramente più facile seguire i consigli e le esperienze di un "vicino di casa" più esperto di noi. Non dobbiamo però trascurare i grandi ricercatori e studiosi come Kasselmann, Bleher, Bassleer, Geisler, Kassebeer, ecc. e naturalmente il nostro Kaspar Horst che continueranno ad accompagnarci sulla nostra rotta verso la bio-acquariofilia, navigando tra mode e novità con conoscenza e consapevolezza. Grazie per starci accanto.

Vostra G. Franceschelli